



Notiziario K

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanese – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 S.Sofia (FC)

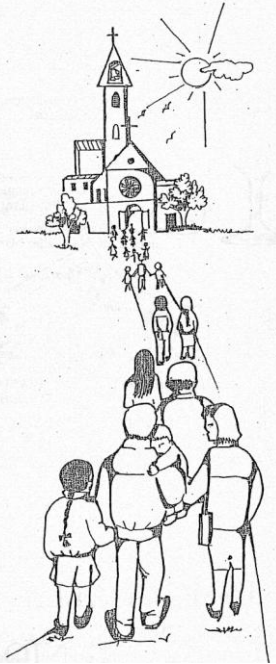
Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

DOMENICA, DIES DOMINI, IL GIORNO DEL SIGNORE.

Abbiamo appena celebrato la Pasqua del Signore durante la quale ci siamo ricordati, al di là del mistero della passione, morte e resurrezione di Cristo, il nostro proprio mistero: il mistero dell'uomo, un mistero intimamente unito a quello del Figlio dell'Uomo. Noi viviamo per Cristo e a Lui apparteniamo. La presenza notevole di fedeli alla messa di Pasqua, nonostante l'aspetto tradizionale che può avere, dimostra comunque coscientemente o inconsciamente il valore misterioso della Pasqua del Signore. È un passaggio a vita nuova, di nuove creature rigenerate da Gesù, Salvatore, Redentore, Nuovo Creatore della nostra vita. Infatti l'opera della redenzione è la nuova creazione del mondo. Tutto viene fatto nuovo. La seconda preghiera dopo la prima lettura della veglia pasquale ce lo ricorda: *"O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti..."*.

Questa Pasqua è celebrata non una volta all'anno, ma ad ogni messa, prevalentemente la Domenica, il giorno del Signore. Come prova di questo discorso, dopo la resurrezione, Gesù è apparso tante volte ai suoi discepoli, il primo giorno della settimana, il giorno dopo il sabato giudaico, il nuovo sabato cristiano. I primi cristiani hanno preso l'abitudine di radunarsi quel giorno per ricordare questo evento e per lo spezzare del pane. Questo giorno è l'anticipo della Pasqua eterna, come giorno dell'eterno riposo. *"Eterno riposo dona loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua"* diciamo per i nostri defunti: con questa supplica, vogliamo chiedere per i nostri cari defunti, l'ingresso nel riposo di Dio. Santificare la Domenica significa tre cose:

- Un giorno per Dio, in questo riposo con la comunità orante, entriamo nella contemplazione, nell'adorazione di Dio Creatore, Redentore e Difensore. Non fare della Domenica un appuntamento di precetto, ma di Amore. La legge e il precetto offuscano l'amore e diminuiscono la fede. Dio ha bisogno dei figli e non dei servitori. Quando torna la primavera con il sole, ritorna il sorriso sul



volto di tutti. Ecco la **Domenica è il giorno del sole senza tramonto**, quindi il giorno della vita;

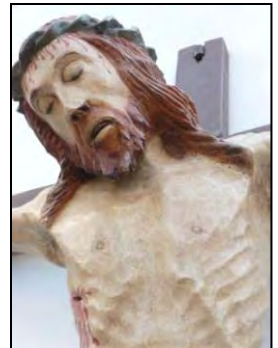
- Un giorno per se stessi, noi siamo chiamati a fermarci la Domenica e a riposarci, a ritrovarci con noi stessi e la nostra libertà. Prendere coscienza che abbiamo un corpo da ristorare, una mente da coltivare;
- Un giorno per il prossimo, c'è il bisogno di stare con la famiglia, con gli amici, di sfogarsi, di rompere con il tran-tran quotidiano per festeggiare, visitare un vicino, far fiorire un sorriso sul volto di chi di solito conosce solo la tristezza. Ognuno di noi ha intorno a sé dei bisogni e delle sofferenze da alleviare. Sentirci più utile per qualcuno è un altro modo di santificare la Domenica. Non è una specie di tassa sul tempo che Dio impone all'uomo: sei giorni a te per il lavoro e gli affari e un giorno a me, per il mio servizio; è un dono fatto all'uomo, per difendere ciò che in lui vi è di più prezioso.

Bisogna riscoprire la bellezza e la necessità del riposo festivo. *“Questo giorno è consacro al Signore vostro Dio, non fate lutto e non piangete... andate, mangiate carni prelibate e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato. Non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza”*.(Neemia 8, 9 s).

OPERE RESTAURATE - Recentemente abbiamo avuto la soddisfazione di vedere restaurate due importanti opere artistiche che fanno parte del nostro patrimonio religioso e culturale.

- Nella chiesa di Poggio alla Lastra è ritornato a risplendere nella sua bellezza l'affresco della Madonna della Rosa con Bambino e i Santa Pietro e Paolo: un'ottima pittura di arte toscana della seconda metà del XV secolo. Il restauro è stato egregiamente eseguito dalla prof. Isabella Cervetti.
- Nella chiesa del Crocifisso di Santa Sofia ha fatto ritorno il bel Crocifisso ligneo policromo del primo decennio del 400. E' ritornato per la processione del Venerdì Santo, dopo aver sostato per alcuni mesi presso il laboratorio del restauratore Andrea Giunchi, dove sono state eseguite varie operazioni di ripulitura, stuccatura, disinfestazione e consolidamento del legno, reintegrazione pittorica...

Le varie fasi del restauro delle opere sono state seguite dall'ispettore della Sovrintendenza ai beni artistici e storici di Bologna, il prof. Franco Faranda che ha pure allestito una bella ed interessante mostra fotografica relativa alle varie fasi del restauro dell'affresco di Poggio alla Lastra. Alla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì che ha sostenuto l'intera spesa per il restauro delle due opere va tutta la nostra gratitudine.



RACCOLTA OCCHIALI USATI - Fino al 31 maggio l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di S.Sofia, in collaborazione con il Lions Club, raccoglie occhiali usati

per donarli alle persone che non vedono perché non sono in grado economicamente di acquistarli. Chi avesse a casa occhiali vecchi, fuori moda o non più adatti alla vista, può rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

MOSTRA PER L'AFFRESCO DI POGGIO - In

concomitanza della celebrazione della Settimana della Cultura (18 – 26 aprile), il prof. Franco Faranda, ispettore della sovrintendenza ai beni artistici e storici di Bologna, espone contemporaneamente a Santa Sofia e a S.Piero in Bagno una mostra dove con fotografie vengono illustrate le varie fasi del restauro dell'affresco di Poggio alla Lastra raffigurante la Madonna della Rosa con bambino e i Santi Pietro e Paolo.

L'affresco sarà presentato anche con rilievo tattile per favorire l'approccio all'opera d'arte da parte di persone non vedenti. A S.Sofia l'esposizione inizierà il 25 aprile presso la Galleria d'Arte Contemporanea Vero Stoppioni.



CENTRO ESTIVO DIURNO LUGLIO 2009 – L'Associazione di Volontariato Gruppo K ed il Comune di Santa Sofia organizzano il Centro Estivo a Camposonardo, presso la locale struttura ricettiva, rivolto a bambini in età compresa fra i 5 e i 12 anni. Il Centro Estivo, dal lunedì al venerdì, sarà organizzato dal 22 giugno al 24 luglio 2009.

Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Santa Sofia, nelle giornate di martedì e mercoledì, dalle 15.00 alle 17.00, e sabato, dalle 9.00 alle 12.00. Referente Fabbri Maddalena (0543 974535).

FIOCO AZZURRO – Ci congratuliamo vivamente con i genitori Paola Collinelli e Daniele Valbonesi per l'arrivo del piccolo Giorgio, accolto con tantissimo entusiasmo dalla sorellina Linda.

OFFERTE IN MEMORIA – Ringraziamo Isa e Carlo Bresciani che desiderano onorare la memoria di Luisa Nanni e Loredana Arniani, la famiglia Caselli che vuole ricordare il caro Matteo, e quanti, pur rimanendo anonimi, hanno voluto fare una generosa offerta per la nostra pubblicazione.

IN MEMORIA – Partecipiamo al dolore della famiglia Collinelli per l'improvvisa scomparsa del caro Carlo.

POSTA – Paolo Zazzeri ci saluta con una bellissima cartolina da Toronto in Canada, ma non facciamo in tempo a contraccambiare il saluto che è già ripartito per il Sudafrica!

GKS NEWS – Lunedì 27, alle ore 20.45, a S.Sofia, nell'ambito del Campionato CSI femminile, potremo assistere all'incontro GKS – Seven Fighters Forlì.

Ottimamente riuscita la giornata di Minivolley a Sportilia, alla quale hanno partecipato numerosissime squadre di giovanissimi atleti. Le nostre quattro squadre hanno vinto ben tre gironi. Ringraziamo per la generosa e squisita ospitalità Alberto Ceccaroni e il suo staff.

Sempre a Sportilia le nostre ragazze hanno affrontato in amichevole la squadra Under 8 Irlandese, in ritiro nel nostro centro sportivo. E' stata una bellissima occasione per scambiare esperienze e tattiche di gioco con le colleghe straniere!

BUON COMPLEANNO!

*Dopo Pasqua a tutti gli amici,
augurissimi giungano caldi e felici:*

CHIARETTI RITA, maestrina, preparata,
a Corniolo dai suoi bimbi è tanto amata;

DON GIOVANNI purtroppo in Belgio è tornato,
ma rimpiange Poggio e il coro da lui organizzato;

TALENTI NICOLA, graziosissimo biondino,
è alto, ha occhi belli e lo sguardo furbino;

ROSSI PINA lavora alla Casa di Riposo,
rende lieti i nonni col suo sorriso radioso;

AMADORI FRANCO, tecnico eccellente,
sottopone ai raggi X ogni paziente;

la gemella **FLAVIA**, bella e sempre in tiro,
con mamma Tecla e col suo Tonino va in giro;

il giovane **FERRUCCIO**, splendido ragazzone,
all'Università se la cava davvero benone;

BALZANI LUCREZIA, bellissima biondina,
è gioviale, sorridente come la mamma;

BIANDRONNI VITO, ottantottenne molto arzillo,
è seguito da Isa e Giovy, perciò è tranquillo;

MANCOSU GABRIELE, pronto e intelligente
è un bel tipo, esuberante e intraprendente;

VENTURINI PATRICK, amicone francese,
è un babbone affettuoso, dolce e cortese;

MARTINI PERLA, nonna buona e diletta,
il suo caro Dario con trepidazione aspetta;

VALBONESI ARGIA dei suoi ricordi fa tesoro...
il suo bar e i clienti preziosi come l'oro.

*In questi giorni un po' cupi e piovosi
ai festeggiati auguroni lieti e radiosi*

